

Antifona (Sal 18,19-20)

Il Signore è mio sostegno, mi ha liberato e mi ha portato largo, è stato lui la mia salvezza, perché mi vuol bene.

Prima lettura (Sir 27,5-8)

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini.

Salmo responsoriale (Sal 91)

Rit: È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

VIII Domenica – anno C

2 marzo 2025

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Alleluia.

Vangelo (Lc 6,39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Seconda lettura (1Cor 15,54-58)

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Colletta

Concedi, Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà nella giustizia e nella pace, e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia al tuo servizio.

Offertorio

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna.

Antifona comunione

Voglio cantare a Dio per il bene che mi ha fatto, voglio lodare il nome del Signore Altissimo.

Preghiera dopo la comunione

Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna.

inizio: 🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵 260

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

“Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo,
né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono.
Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto”

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,
così la parola rivela i pensieri del cuore.
Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

salmo: 🎵 Cantiamo Te, Signore della vita 🎵 pag. 313

inizio: 🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵 260

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

“Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo,
né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono.
Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto”

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,
così la parola rivela i pensieri del cuore.
Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio

🎵 Chi vive in me ed io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla 🎵

salmo: 🎵 Cantiamo Te, Signore della vita 🎵 pag. 313

VI Domenica – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Perché la Chiesa tutta si raccolga in preghiera per papa Francesco, noi ti preghiamo.
- ✚ La Parola che oggi abbiamo ascoltato ci invita a non giudicare gli altri senza prima avere guardato attentamente noi stessi: perché ci asteniamo da tutto quel chiacchiericcio che tanto può far male, noi ti preghiamo.
- ✚ Perché sappiamo cercare negli altri quanto c'è di buono e da quello partiamo per costruire nuove relazioni, noi ti preghiamo.
- ✚ Perché le nostre azioni siano testimonianza della nostra volontà di seguire Gesù, Via, Verità e Vita, noi ti preghiamo.